

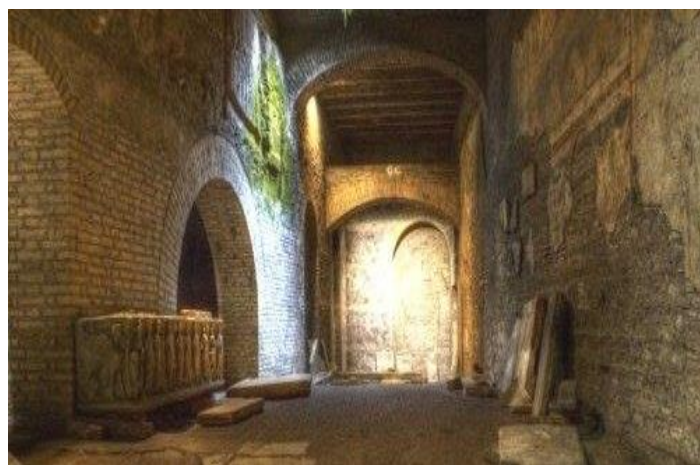


MAGAZINE



SIMPOSIUM

Aprile 2019 n.73



18 MAGGIO 2019 ORE 19.00
SANTA MARIA NOVELLA BRACCIANO

CONCERTO MARIANO
PER VIOLINO PIANOFORTE E SOPRANO



SABATO 13 APRILE

ORE 10.00

Visita guidata

CELIO MEDIEVALE

con il

Prof. Paolo Togninelli

**SOTTERRANEI: DOMUS ROMANE DEL
CELIO**

**CHIESE: SANTO STEFANO ROTONDO,
SANTA MARIA IN DOMNICA E SANTI
GIOVANNI E PAOLO**

COSTO VISITA COMPLESSIVA 18€

NON SOCI 20€

NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

PROSSIMI APPUNTAMENTI



SABATO 11 MAGGIO

ORE 10.00

Visita guidata

TRASTEVERE MEDIEVALE

con il

Prof. Paolo Togninelli

**SANTA CECILIA IN TRASTEVERE, SAN
CRISOGONO E LA BASILICA DI SANTA
MARIA I N TRASTEVERE AFFRESCHI
DEL CAVALLINI E SOTTERRANEI.**

IL MEGLIO DELL'ARTE

MEDIEVALE A ROMA

COSTO COMPLESSIVO 16€

NON SOCI 18€

NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

PROSSIMI APPUNTAMENTI



PROSSIMI APPUNTAMENTI
PROSSIMI APPUNTAMENTI
PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 18 MAGGIO

ORE 19.00

CHIESA DI SANTA MARIA NOVELLA

BRACCIANO

CONCERTO MARIANO

**PER VIOLINO E PIANOFORTE CON LA
PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO**

SARAH AGOSTINELLI

AL VIOLINO FABRIZIO PAOLETTI

AL PIANO SERGIO ALLEGRINI

**BRANI DI CACCINI, MOZART, BACK,
VERDI, GOUNOD, BIZET, MASSENET,
CORELLI E FRANCK**

INGRESSO GRATUITO

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Cari soci

questo mese dedichiamo la rubrica a un argomento molto importante che da diversi anni i governi di tutto il mondo cercano di affrontare ma, purtroppo, con poca convizione; i cambiamenti climatici.

Fra il 3 e il 5 dicembre scorso a Roma si è tenuto presso l'Istituto Superiore di Sanità il primo simposio internazionale *Health and Climate Change* sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute e da cui è nata la Carta di Roma - *The Rome International Charter on Health and Climate Change?* destinatari mondo dell'industria, politica e cittadini. Dall'incontro è emersa la "tragica evoluzione" dei cambiamenti climatici sulla specie umana, da qui la **necessità di garantire l'equilibrio degli ecosistemi, invertendo l'attuale tendenza** con l'adozione di tecnologie sempre più pulite, del risparmio idrico, del cibo e del suolo, del riutilizzo delle materie prime, della promozione di parchi e aree protette, fonte di salute, in particolare per i bambini.

Italia laboratorio dei cambiamenti climatici

Un laboratorio per lo studio dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute è stata considerata l'Italia per la sua posizione geografica, estensione longitudinale, caratteristiche orografiche e idrografiche, estrema eterogeneità meteo-climatica, diffusione di inquinamento post-industriale, vulnerabilità idro-geologica e sismica.

L'Italia è, infatti, sempre più interessata da eventi meteorologici estremi come ondate di calore – che nel 2100, secondo alcune stime, aumenteranno da 75 a 250 giorni all'anno –, piogge intense, allagamenti, in particolare costieri, comparsa di nuovi

vettori di malattie, peggioramento della qualità dell'aria, rischio incendi "aggravato" dalla siccità. Sul banco degli imputati ci sono loro, i cambiamenti climatici.

Cambiamenti climatici e disturbi psichici e dell'umore

Dal simposio è anche emersa la correlazione fra aumento delle temperature e l'insorgere di depressione, stati d'ansia, insonnia, paura e malesseri psichici generalizzati. **"L'aumentata probabilità" spiega l'Istituto Superiore di Sanità "di eventi catastrofici dovuti al clima (inondazioni, incendi, perdita progressiva di terra coltivabile, tra gli altri) potrebbe generare o esasperare la reazione di individui già fragili.** Inoltre la progressiva riduzione di biodiversità animale e vegetale assieme alla variazione dei consueti parametri atmosferici stagionali fa percepire uno stato di disequilibrio che può indurre o almeno esacerbare condizioni patologiche anche lievi. Non a caso gli evoluzionisti e non pochi geologi hanno denominato *Antropocene* questa nostra attuale fase di spoliamento delle risorse terrestri, nella quale cresce la sofferenza mentale".

Morte per acqua

A rischio sono anche la sicurezza dell'acqua potabile e il suo approvvigionamento. "Gli effetti del cambiamento globale del clima sulla disponibilità e qualità delle acque, sull'igiene e la gestione dei reflui, colpiscono direttamente la salute. **Le malattie legate all'acqua clima-dipendenti, trasmissibili e non, sono uno dei principali killer nel nostro pianeta.** Preoccupa l'atteso incremento delle malattie diarroiche, che oggi uccidono 2,2 milioni di persone ogni anno" spiega ancora l'Istituto Superiore di Sanità, che ricorda anche l'incidenza, in Italia, di patologie come epatite A, legionellosi e malattie infettive risultate in incremento in regioni ch'erano state interessate da alluvioni.

Rischio zoonosi

Con i cambiamenti climatici sono aumentate anche le zoonosi, le malattie, cioè, causate da batteri, virus, parassiti, trasmesse dagli animali all'uomo. **È stata, ad**

esempio, accertata la correlazione tra cambiamenti climatici e zoonosi trasmesse da zanzare, zecche, pulci e altri artropodi ematofagi, che si nutrono, cioè, di sangue. “Il clima” spiega l’Istituto Superiore di Sanità “influenza il comportamento, il tasso di sopravvivenza e riproduzione dei vettori, influenzando a sua volta l’idoneità, la distribuzione e l’abbondanza degli habitat. Numerosi studi hanno dimostrato che i pattern di trasmissione di malattie quali le encefaliti da zecche, la febbre della Rift Valley, la malattia di Lyme, la malattia West Nile, sono fortemente influenzati dalle condizioni climatiche”.

Nel simposio sono state anche ricordate le zoonosi da hantavirus trasmesse all’uomo da roditori selvatici, come i grandi focolai umani di febbre emorragica che nel Nord Europa “coincidono con i picchi di crescita delle popolazioni di roditori, favoriti dalle temperature invernali più miti” ricorda l’Istituto Superiore di Sanità.

I danni degli inquinanti atmosferici

Il clima è danneggiato anche dagli inquinanti atmosferici, tra le prime cause di mortalità del pianeta, 7 milioni l’anno, secondo recenti stime dell’Organizzazione Mondiale della Sanità. **L’aria che respiriamo è, infatti, sempre più intrisa di polveri fini** che possono essere di origine naturale, si pensi, ad esempio, agli incendi boschivi e alle attività vulcaniche, e di origine antropica, come il **traffico veicolare**, i combustibili per il riscaldamento domestico (carbone, legna e gasolio), i residui del manto stradale, dei freni e delle gomme delle vetture e dall’attività industriale. Senza dimenticare i rifiuti, talora le attività agricole e le emissioni di metano degli insediamenti urbani.

Dal simposio è emerso anche che le “concentrazioni soglia dell’ozono nella troposfera” fissate a tutela della salute umana, vegetazione ed ecosistemi vengono superate con particolare frequenza in molti paesi europei e che, secondo quanto denunciato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, **“solo il 12% delle grandi città rispetta i valori guida per la qualità dell’aria”**, da qui la necessità di interventi urgenti

per la riduzione dell'inquinamento urbano, la cui diminuzione potrebbe impattare positivamente sull'indice di mortalità.

Bambini, prime vittime dei cambiamenti climatici

Patiscono il cambiamento del clima in particolare i bambini, che, spiega l'Istituto Superiore di Sanità, "sono più vulnerabili rispetto ai cambiamenti climatici perché alcuni **organi e apparati come per esempio l'apparato respiratorio o il sistema di termoregolazione sono ancora in via di sviluppo** e perché è, in generale, ancora in corso lo sviluppo fisico, mentale e cognitivo. Inoltre i bambini hanno, rispetto agli adulti, una maggiore esposizione per unità di peso corporeo, ed è quindi più probabile che, a parità di esposizione, per loro vengano superate le dosi soglia di rischio". Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità **il 50% dei decessi in età pediatrica sono, ad esempio, causati da diarrea, malaria e infezioni delle basse vie respiratorie**, "tutti fattori di rischio associati ai cambiamenti climatici". In questo contesto, ricorda l'Istituto Superiore di Sanità, la salute respiratoria dei bambini è minacciata, scatenando broncospasmo e irritazione delle vie aeree, **"dal caldo e dall'ozono atmosferico, che aumenta in concomitanza delle ondate di calore"**, quindi da eventi estremi come "piogge intense e allagamenti" che causano l'aumento di muffe e umidità nelle abitazioni, infine i pollini per **"l'ampliamento dell'areale delle piante allergizzanti verso nuove aree"** e il prolungamento della stagione dei pollini.



TRASTEVERE MEDIEVALE

Cari amici

un breve accenno sulla visita in programma l'11 maggio nella quale troveremo il meglio dell'arte medievale a Roma.

CHIESA DI SAN CRISOGONO E I SOTTERRANEI

S.Crisogono, situata in piazza Sidney Sonnino, è una delle più insigni ed antiche basiliche romane: le sue origini risalgono almeno al 499 d.C., quando, per la prima volta, il *titulus Crisogoni* venne menzionato nell'elenco dei *tituli* invitati a partecipare, insieme ai relativi presbiteri, al Concilio di Roma indetto da papa Simmaco. Il *titulus Crisogoni* si sviluppò, presumibilmente nel IV secolo, su una *domus* privata del III secolo che venne riadattata a luogo di culto per i primi cristiani (queste case furono definite *domus ecclesiae*). Per quanto riguarda invece la dedica a Crisogono possiamo affermare che questo santo fu martirizzato sotto l'imperatore Diocleziano tra il 304 ed il 305 ad Aquileia (in provincia di Udine), ma tuttora risulta impossibile sapere con certezza se il Crisogono del *titulus* sia da identificare con il martire di Aquileia o, invece, con un omonimo romano proprietario della *domus*: il termine latino *titulus* significa cartello o iscrizione, dall'uso di apporre sugli edifici, su una lastra di marmo, il nome del proprietario della *domus* o, in seguito, il nome di colui che l'aveva messa a disposizione della comunità cristiana.

I resti della chiesa di epoca costantiniana sono accessibili dalla sacrestia, e si trovano sopra precedenti case romane di epoca tardo repubblicana. L'abside conteneva le reliquie di san Crisogono di Aquileia, e si trovava in testa all'unica navata della

basilica, che terminava nelle *pastophoria*, stanze di servizio comuni nelle chiese



orientali; quella a destra potrebbe essere stata un *diaconikon*, una sorta di sacrestia, mentre l'altra avrebbe svolto funzioni di *protesis*, il luogo in cui erano tenute le reliquie.

La forma particolare della chiesa, con una sola navata invece di tre, e la presenza di diverse vasche fa supporre la possibile riconversione a luogo di culto di un precedente locale commerciale, forse una *fullonica* destinata alla tintura dei tessuti, non fuori contesto in un'area corrispondente a un distretto commerciale dell'epoca. Sono stati ritrovati affreschi dell'VIII e XI secolo, che includono un *Papa Silvestro che cattura il drago*, *San Pantaleone che guarisce il cieco*, *San Benedetto che guarisce il lebbroso* e *Salvataggio di san Placido*.

CHIESA DI SANTA MARIA IN TRASTEVERE

La basilica di Santa Maria in Trastevere è il più importante luogo di culto cattolico del rione Trastevere a Roma, sede dell'omonima parrocchia, ed è situata in Piazza di Santa Maria in Trastevere. La basilica, secondo la tradizione, venne fondata da papa Callisto I (217 - 222), nel luogo in cui dal terreno sgorgò dell'olio, e compiuta da Giulio I (337 - 352).

Durante l'VIII e IX secolo, vennero aggiunte le navate laterali, risistemato il presbiterio e scavata la confessione, nella quale furono poste le spoglie di alcuni martiri tra cui quelle di san Callisto, fondatore della basilica.

La struttura architettonica attuale risale alla ricostruzione effettuata nel 1138 - 1148, con materiale in parte di spoglio proveniente dalle Terme di Caracalla, e

voluta da papa Innocenzo II (1130 - 1143). Il pontefice non riuscì a vedere il compimento e decorazione della basilica, ma lasciò, tuttavia, i mezzi economici necessari per condurre a termine i lavori.

Nel XVI secolo, il cardinale austriaco Marco Sittico Altemps (1533 - 1595) fece realizzare la Cappella della Madonna della Clemenza e alcune di quelle laterali su progetto di Martino Longhi il Vecchio.

Nel 1702, papa Clemente XI fece riedificare il portico e modificare la facciata su progetto di Carlo Fontana.

Durante il pontificato di Pio IX, tra il 1866 ed il 1877, la chiesa fu sottoposta ad un articolato restauro per opera dell'architetto Virginio Vespignani.



INGLESE E DINTORNI

A cura della prof.ssa Irene Barmaritano

KATE CHOPIN



Louisiana, New Orleans, delta del Mississippi, profondo sud degli Stati Uniti.

Colonizzata dai francesi, la regione è caratterizzata da una forte mescolanza di culture: francese, africana, americana che si riflette nella lingua, nelle abitudini, nel cibo.

Qui, nella seconda metà del 1800 visse Kate Chopin. Il padre era un immigrato irlandese, la madre una creola francese. Una famiglia benestante, di religione cattolica, che fece

studiare Kate.

Benché si fosse trasferita in Louisiana solo dopo il matrimonio, fu proprio quel paese a ispirare la sua produzione letteraria.

Il clima umido, la natura rigogliosa e violenta dei bayous (le zone paludose e insalubri del delta del Mississippi), la cultura eterogenea della Louisiana del sud, i conflitti fra bianchi e creoli, il lavoro nelle piantagioni e, soprattutto, la condizione delle donne sono tutte tematiche affrontate dalla scrittrice con vivide descrizioni e un audace uso del dialetto locale, che mescola parole di origine francese a quelle inglesi.

E poi la comunità creola, che viveva senza mescolarsi agli altri gruppi etnici – a New Orleans i creoli vivevano nel Vieux Carré, il quartiere francese – che parlava

solo francese e professava la religione cattolica, è la cornice nella quale si inseriscono le protagoniste dei suoi scritti.

Donna volitiva, superò le difficoltà dovute alla morte del marito, che la lasciò piena di figli e di debiti, seguendo la sua creatività e dedicandosi alla scrittura. Una donna che vedeva i problemi delle donne in un paese dalla cultura arcaica.

Fu apprezzata dapprima per la sua abilità nel descrivere il “colore locale”, le persone e gli ambienti che avevano colpito la sua sensibilità laggiù nella bassa Louisiana. Poi, in seguito alla pubblicazione di “The Awakening” (Il risveglio in italiano) fu scandalo: l’empatia mostrata nei confronti dell’eroina e delle sue scelte anticonformiste, causarono un forte rifiuto della sua opera, tale che Kate rinunciò per sempre a scrivere.

Era in anticipo sui tempi: le sue protagoniste oltrepassano i limiti di ciò che era socialmente accettato: le sue storie narrano di desiderio e passione, matrimoni opprimenti e divorzi, ricerca di libertà e indipendenza, pregiudizi razziali e follia. Perché le protagoniste sono donne che rifiutano la loro condizione di sudditanza, che vogliono poter seguire le proprie inclinazioni, i propri sentimenti.

“The Awakening” si svolge, come la maggior parte dell’opera di Kate Chopin, nell’ambiente creolo della bassa Louisiana. Edna Pontellier, la protagonista, sposata e madre di due figli, in vacanza al mare, incontra un giovane di cui si innamora, ricambiata; la storia non ha seguito, ma Edna, dilaniata da opposti sentimenti – i compiti di moglie e madre e il desiderio di amore e libertà – si isola sempre di più dalla società di New Orleans. In seguito ad un’altra storia finita male, ingannata e sola, sceglie la libertà ... nelle acque del golfo del Messico.

Questa, in poche parole, è la storia, anche banale, se vogliamo, ma è come viene raccontata che colpisce, è il linguaggio usato, è la prospettiva da cui viene narrata. Edna non viene giudicata, né ammirata, viene capita.

La protagonista e le altre donne vengono descritte così:

“In breve, la signora Pontellier non era una donna con la vocazione alla maternità. Le donne-madri sembravano predominare quell'estate, alla Grand Isle. Era facile riconoscerle mentre svolazzavano intorno con protettrici ali spalancate quando un pericolo, reale o immaginario, minacciava la loro preziosa nidiata. Erano donne che idolatravano i figli, adoravano i mariti e consideravano un privilegio lo scomparire come individui e sviluppare ali da angeli accudenti.”

Più avanti Edna confida ad Adèle Ratignolle, il tipico esempio di madre chioccia, che “non avrebbe mai sacrificato se stessa per i suoi figli”, che ama, ma dai quali non si lascia fagocitare.

E queste sono le parole con le quali Kate Chopin descrive l'ultimo atto di Edna Pontellier:

“... Come era strano e impressionante stare nuda sotto il cielo! Com'era piacevole. Si sentiva come una creatura appena nata, che apriva gli occhi ad un mondo familiare che non aveva mai conosciuto.

Piccole onde spumose si arricciavano sui suoi piedi bianchi e si arrotolavano come serpenti attorno alle caviglie. Continuò a camminare. L'acqua era gelida, ma continuò a camminare. L'acqua era profonda ma lei si allungò in una lunga bracciata. Il tocco del mare è sensuale, circonda il corpo con il suo stretto abbraccio.

... Sentì la voce di suo padre e della sorella Margaret. Sentì l'abbaiare del vecchio cane alla catena sotto il sicomoro. Gli speroni dell'ufficiale di cavalleria risuonavano mentre attraversava il portico. C'era il ronzio delle api, e l'odore muschiato dei garofani riempiva l'aria.”

Mentre sta per annegare è la sua vita da ragazza che le torna alla mente.

A mio parere, però, Kate Chopin dà il meglio di sé nei racconti: “Desirée's baby” (“Il bambino di Desirée”) e “Story of an hour” (“Storia di un'ora”) sono dei piccoli

capolavori che analizzano la psiche femminile con sapienza, partecipazione e amore.

Le donne sono vittime, la felicità non fa per loro. E neanche la libertà.



Una palude in Louisiana (bayou)

LE CHIESE DI ROMA

A cura della prof.ssa Silvana Segnalini

CHIESA SS. CELSO E GIULIANO



Il luogo dove sorge la chiesa è quello corrispondente all'antico Ponte Elio, poi Ponte S. Angelo. La primitiva chiesa del V sec. che si affacciava sulla piazza di Ponte fu demolita quando Giulio II Della Rovere (1503-13) volle

ingrandire la via del Banco di S. Spirito e, per il progetto, chiamò il Bramante. La costruzione, interrotta per la morte del pontefice, fu ripresa da Clemente XII Corsini (1730-40) sotto la direzione di De Dominicis, allora poco noto, ma allievo del Raguzzini ed erede della scuola barocca romana. L'architetto usò materiale povero, ma facilmente malleabile, come lo stucco che, rifinito da modanature dorate, gli permise di creare un insieme armonioso. E poiché la chiesa non ha subito rifacimenti conserva, intatto, un effetto omogeneo e piacevole.

La **facciata** è divisa in due parti unite da un architrave. Al centro, il timpano curvo e spezzato, è decorato da motivi vegetali. Il portale è sormontato da un ovale con cornice lavorata. Su tutto domina, alta, la croce.

L' **interno** è a pianta ellittica ricoperto da cupola, sulla cui sommità spicca una colomba bianca. Le due cappelle laterali sono intercalate da quattro cappelline, quest' ultime sormontate da logge e finestre ovali. Le lesene scanalate, seppure



interrotte dall' architrave, si alzano fino alla base della cupola. La **pala** d' altare rappresenta la Gloria celeste ed è divisa in due parti: in alto è Gesù circondato dagli Angeli, in basso sono i Santi in adorazione e, al centro, è uno scorcio di paesaggio che sembra unire la

composizione. Il dipinto è opera di Pompeo Batoni, di cui la sua opera più conosciuta è il Sacro Cuore di Gesù. Classicista e Accademico di S. Luca, è stato uno dei grandi rappresentanti della pittura settecentesca a Roma. Ai lati dell' altare maggiore sono due dipinti dei SS. titolari della chiesa. Nella seconda cappellina destra vi è conservato un Crocifisso proveniente dalla vecchia chiesa, mentre, nella prima cappellina sinistra, già del fonte battesimale, una lapide ricorda che qui, fu battezzato il futuro Papa Eugenio Pacelli.

La chiesa è aperta il sabato pomeriggio per la S. Messa

UNA TAVOLA DI FUMETTO

Nella produzione di un fumetto il layout rappresenta la base su cui costruire i disegni finiti. Si chiama layout il bozzetto di una tavola, ovvero una pagina. In tale bozzetto si stabilisce la posizione e la grandezza delle vignette, per poi passare ai personaggi, agli sfondi e alle nuvolette.

Un disegnatore professionista solitamente lavora insieme a uno sceneggiatore che scrive la storia, la regia e i dialoghi. La descrizione scritta di ogni tavola a fumetti arriva al disegnatore, che deve rispettare le indicazioni dello sceneggiatore e al tempo stesso fare funzionare il risultato dal punto di vista estetico e narrativo.

Spesso tra queste due figure professionali avviene uno scambio di idee continuo per apportare piccoli cambiamenti funzionali a raccontare meglio la storia o a facilitare il lavoro del disegnatore. Per ogni pagina di sceneggiatura vengono realizzati dei piccolissimi schizzi della struttura della tavola. In questa fase è importante stabilire la posizione dei personaggi e assicurarsi che svolgano la loro funzione: in una vignetta piccolissima sarà difficile inserire un gruppo numeroso, mentre è inutile schiacciare un personaggio in un angolo dentro una vignetta di grandi dimensioni. Una vignetta deve contenere anche sfondi e parole, perciò vengono lasciati degli spazi liberi per le nuvolette. Alcuni editori preferiscono inserirle in fase di editing, mentre altri lasciano al disegnatore il lettering, la scrittura dei dialoghi in bella grafia.

Terminato il layout viene disegnata l'intera tavola a grandezza definitiva. Poi si ricalcano i disegni su un altro foglio usando la tavola luminosa, che permette di

vedere il bozzetto in trasparenza. Questo passaggio si chiama cleanup, dall'inglese che indica come il disegno viene perfezionato e liberato da eventuali macchie.

Dopo il cleanup di solito la tavola passa nelle mani di un inchiostatore, che si occupa di ripassare il disegno con inchiostro di china, pennarelli o trattopen. In alcuni casi è il disegnatore stesso che se ne occupa, ma nelle grandi collane di editori come Disney è preferibile una figura a parte.

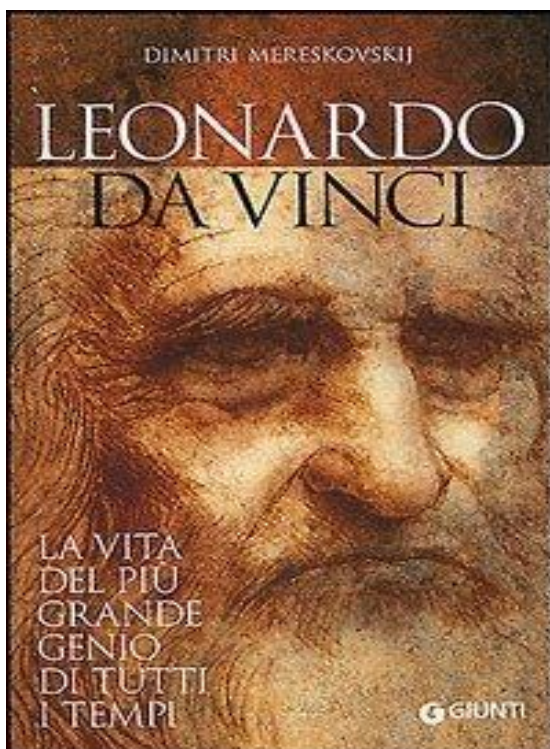
La colorazione può essere di diverso tipi e non è necessaria per tutti i fumetti, poiché dipende da una scelta stilistica. Sempre più spesso colossi del fumetto quali Marvel e Bonelli affidano il compito a un colorista, che riceve la scansione dei disegni originali in alta definizione e li colora digitalmente. Oggi la colorazione a mano con tecniche tradizionali avviene solo se motivata da scelte di stile e atmosfera. Non è raro che si instaurino collaborazioni tra giovani coloristi e disegnatori della vecchia generazione, abituati al medium tradizionale ma costretti a tagliare i tempi di produzione.

La tavola finita viene infine inviata all'editore in altissima definizione, spesso formato TIFF, e unita alle altre per formare una sequenza narrativa.

LEONARDO DA VINCI...500° DALLA MORTE

Cari soci

dedichiamo spazio, in questo numero, a Leonardo da Vinci di cui ricorre il 500° dalla sua morte. Il libro che racconta la vita di Leonardo da Vinci inventore di strumenti fantascientifici e anatomista, esperto di fortificazioni, costruttore di canali e scenografo, maestro d'armi, musicista di corte e pittore inimitabile. Con una potenza narrativa tutta russa, l'autore ha intrecciato il destino del più grande genio di tutti i tempi con i cinquant'anni a cavallo tra XV e XVI secolo: un periodo storico che segna la fine del Medioevo e dell'Umanesimo e lo sviluppo del Rinascimento. I personaggi che danno vita a queste pagine - Savonarola, Cesare Borgia, Machiavelli, Ludovico il Moro, la splendida e misteriosa Monna Lisa del Giocondo - con i loro intrighi, amori e battaglie coinvolgono il lettore in una atmosfera di mistero, arte, paganesimo e fede cristiana



DITELO AL...

...COMMERCIALISTA

A cura del Rag. Michele Petracca

730/2019 REDDITI 2018 ...RIECCOCI DI NUOVO!!

Dal prossimo 15 aprile si apre ufficialmente “ la campagna “ relativa alla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al 2018.

Più esattamente sarà disponibile- sul sito dell’Agenzia delle Entrate – il **modello 730 /2019 precompilato** accettando il quale, senza bisogno di ulteriori documenti da allegare , il contribuente ha regolarmente ottemperato il suo obbligo o convenienza, alla presentazione della dichiarazione dei redditi per l’anno 2018.

Che cos'è il 730 precompilato 2019

Il [730 precompilato](#) è il modello dichiarativo che l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione ogni anno di determinati contribuenti per effettuare la **dichiarazione dei redditi annuale**.

L'Agenzia delle Entrate, infatti, sulla base delle informazioni in suo possesso e di quelle ottenute tramite il Sistema Tessera Sanitaria, elabora i modelli per la **dichiarazione dei redditi precompilata** sia per chi presenta il **modello 730** sia per chi presenta il [modello Redditi](#).

I lavoratori dipendenti e pensionati, per i quali è stato predisposto il modello 730 precompilato, possono quindi decidere in piena autonomia **se accettare il modello**

730 così come precompilato dall'Agenzia delle Entrate oppure se **modificare e/o integrare il 730 precompilato** con dati o spese prima di inviarlo online da soli o tramite intermediario.

Il contribuente **non è obbligato ad utilizzare il 730 precompilato** ma può decidere, se vuole, di utilizzare il modello 730 ordinario cartaceo.

Dati contenuti nel 730 precompilato:

L'Agenzia delle Entrate al fine di predisporre il modello 730 precompilato per la dichiarazione dei redditi annuale, utilizza le seguenti informazioni:

Dati contenuti nella Certificazione Unica.

entro il 7 marzo di ciascun anno, i sostituti d'imposta sono obbligati a trasmettere per via telematica i dati del modello Cu ordinario all'Agenzia delle entrate.

In tale Cu, Certificazione Unica sono quindi contenuti i dati fiscali, i dati sulle retribuzioni e redditi ricevuti nel corso dell'anno precedente dal lavoratore dipendente o pensionato, i dati dei familiari a carico, le ritenute Irpef, le trattenute di addizionale regionale e comunale, il credito d'imposta APE, eventuali compensi di lavoro autonomo occasionale, i dati delle locazioni brevi.

Spese deducibili e detraibili.

nel 730 precompilato entrano tutte quelle detrazioni e deduzioni che spettano al contribuente e che sono state comunicata all'Agenzia delle entrate, attraverso il sistema TS come ad esempio le spese sanitarie e mediche, interessi passivi sui mutui, premi assicurativi, contributi previdenziali, contributi versati alle forme di previdenza complementare, contributi lavoratori domestici, spese per la frequenza di asili nido e relativi rimborsi, spese universitarie e relativi rimborsi, spese funebri, erogazioni liberali a favore di ONLUS, spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche, arredo e di risparmio energetico, ecc.

Dati contenuti nella dichiarazione dei redditi dell'anno precedente:

come ad esempio i dati dei terreni e dei fabbricati, detrazioni ripartite in più anni come l'Ecobonus, bonus ristrutturazioni, bonus verde, bonus mobili ed elettrodomestici, i crediti d'imposta e le eccedenze riportabili.

Altri dati presenti nell'Anagrafe tributaria:

come ad esempio le informazioni contenute nel catasto e negli atti del registro, i pagamenti e le compensazioni effettuati con il modello F24.

Il contribuente per cui l'Agenzia delle Entrate ha predisposto il 730 precompilato 2019, può decidere come inviare il modello, se inviarlo da solo online, tramite sostituto d'imposta o Caf, commercialista o professionista.

Mod.730 precompilato 2019 istruzioni per inviarlo da soli online:

Se si decide di inviare il 730 precompilato 2019 da soli direttamente tramite il sito internet dell'Agenzia delle entrate, **bisogna richiedere preventivamente il codice PIN** che consentirà l'accesso al modello che, una volta visionato, potrà essere accettato come trovato o modificato con l'integrazione della documentazione in nostro possesso e non presente nel precompilato stesso.

Se, dopo aver effettuato l'invio del 730 precompilato, il contribuente si accorge di aver commesso degli errori, può procedere alla [rettifica 730](#).

Modello 730/2019: i vantaggi del precompilato

Il modello 730/2019 deve essere presentato entro il 7 luglio in caso di presentazione al sostituto d'imposta, entro il 23 luglio nel caso si scelga di presentare la dichiarazione direttamente all'Agenzia delle Entrate ovvero al CAF o professionista abilitato. Nelle ipotesi in cui la dichiarazione precompilata sia presentata senza effettuare modifiche (direttamente sul sito internet dell'Agenzia

delle Entrate oppure al sostituto d'imposta), non saranno effettuati i controlli documentali sugli oneri detraibili e deducibili. Si tratta di uno dei vantaggi connessi alla dichiarazione precompilata.

In alternativa al 730 precompilato si può presentare, come sempre, il modello cartaceo che tutti conosciamo .

730/2019: elenco di tutte le novità contenute nel modello

- **Deduzione erogazioni liberali a favore delle ONLUS, OV e APS:** il Codice del Terzo settore prevede che le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora detto importo sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.
- **Trasporto pubblico deducibile al 19%:** è possibile detrarre dall'Irpef le spese per abbonamento trasporto pubblico per un importo non superiore a 250 euro;
- **spese per assicurazione contro eventi calamitosi deducibile al 19%**
- **Deducibilità al 19% anche per le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)** per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici.
- **Detrazione per erogazioni liberali a favore delle ONLUS, APS:** è possibile detrarre il 30 per cento degli oneri sostenuti per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore delle Onlus e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non

superiore a 30.000 euro. L'aliquota di detrazione è elevato al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale sia a favore di organizzazioni di volontariato.

- **Detrazione contributi associativi alle società di mutuo soccorso:** è innalzato a 1.300 euro il limite di detrazione dei contributi associativi alle società di mutuo soccorso.
- **Sistemazione a verde:** è possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.
- **Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico:** Sono state introdotte nuove tipologie di interventi agevolabili con aliquota di detrazione al 65 per cento o con aliquote dell'80 o dell'85 per cento.
- **Tassazione R.I.T.A.:** da quest'anno il percettore della rendita temporanea anticipata ha facoltà di avvalersi in dichiarazione della tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore
- **Deduzione premi e contributi versati alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici:** a decorrere dal 1° gennaio 2018, ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, si applicano le medesime disposizioni previste per i dipendenti privati riguardo la deducibilità dei premi e contributi versati per la previdenza complementare.
- **Ristrutturazioni edilizie:** dal 21 novembre 2018, per alcuni interventi, **va effettuata la comunicazione all'ENEA.**

Nel prossimo articolo, sulla base anche di eventuali e quasi certe modifiche, analizzeremo con maggiore dettaglio le caratteristiche del nuovo 730/2019.

Riporto ancora una volta il mio indirizzo e-mail al quale potrete inviare tutte le domande che vorrete: michele.petraacc@libero.it



STAMPPOSTO



STAMPPOSTO

A cura di

I PIACERI DELLA TAVOLA

A cura di Elisabetta Giannini

CARRÈ' DI AGNELLO IN CASSERUOLA

Ingredienti (4 persone):

2 carrè di agnello;

1 cipolla;

1 carota;

1 costa di sedano;

100 ml di Marsala;

100 ml di brodo vegetale;

1 cucchiaio di farina bianca "00";

2 rametti di rosmarino;

vino bianco;

olio di oliva EVO;

sale e pepe.

Procedimento.

Lavate l'agnello, poi fatelo marinare nel vino per almeno 2 ore.

Scolate la carne senza asciugarla e cuocetela in casseruola a fuoco medio con un filo di olio ed un rametto di rosmarino per 25 minuti; aggiustate di sapore.

Fate soffriggere nell'olio la cipolla, il sedano, la carota ed il rosmarino rimasto, aggiungete il brodo ed il Marsala, amalgamate e lasciate ridurre della metà. Fuori dal fuoco unite la farina.

Disponete l'agnello ancora ben caldi in un piatto da portata ed irroratelo prima con il suo fondo di cottura e poi con la salsa preparata.



IL MENESTRELLO

A cura di Carla Battistini

PENZIERI...TERA TERA

*La tera s'è svejata 'na mattina
che 'n se sentiva tanto pe' la quale,
nu' respirava, la febbre era 'n po' artina
nun je pareva 'na cosa naturale.
Annò a guardasse subito a lo specchio:
s'aritrovò la pelle co' la rognà,
er vorto raggrinzito e tutto vecchio
e l'arito puzzava 'n po' de fogna.
Provò a girà... pareva che cascasse
a momenti sui poli ce inciampava;
"Oddio" pensò "me s'è spostato l'asse...
aoh, mò pure questa ce mancava!"
Telefonò da subito ar dottore
ma quello era occupato a chiacchierà;
la testa je scoppiava, che dolore
nun sapeva che pesci annà a pià.
Pesci? E in 'do li trovo drento ar mare
in mezzo ai continenti in PVC?
Pensò "dovessi da aricominciare
nun posso più partì manco da lì,
come feci 'na vorta, piano piano,
trasformanno le amebe in animali;*

ma quanno poi sortì l'essere umano
se portò appresso i peggio de li mali!
E adesso? Me ce vò 'na bella "plastica"
'na medicina, un intervento urgente
'n'operazione de lavanda gastrica,
ma fatta da un chirurgo intelligente... .
E indo' lo trovo...? E vide 'na ragazza
che aveva radunato artri piscielli
e tutti i venerdì staveno in piazza
tentanno de svejà un po' de cervelli.
Ma come? Nun ce stava un protocollo
fra le nazzioni proprio pe' fermà
l'inquinamento e poi lo scapicollo?
Però nissuno lo vole arispettà!
"Comincia tu che dopo arivo io",
ma 'sto sistema infrocia contro 'n muro:
finchè er profitto continua a fà da Dio...
ecchissenefrega de penzà ar futuro!
Se perde tempo, però la terapia
deve da esse urgente e coraggiosa;
co' 'sti vampiri mò c'ho l'anemia,
succhiamme er sangue è 'na gran brutta cosa!
Quarcuno penza: "cambierò pianeta
mentre che questa tera ormai se scoccia;
pajerò 'n razzo pe' 'na nova meta...
e chi arimane... se la pija in saccoccia!!"



Associazione Culturale
Simposium

Mail: ass.simposium@gmail.com

Web: acsimposium.weebly.com

Tel. 327. 4533727

